

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2020/0047 di Reg.

Seduta del 06/07/2020

OGGETTO:

TRIBUTI COMUNALI. MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICITA' O PROPAGANDA E DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI SULLE STRADE E SULLE AREE PUBBLICHE O DI USO

PUBBLICO . ART. 15 COMMA 2 LETTERA C)

L'anno 2020, il giorno sei del mese di luglio alle ore 18:12, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti

Il Sindaco GIORDANI SERGIO Ag

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME		N.	NOME E COGNOME	
01.	BERNO GIANNI		17.	FIORENTIN ENRICO	
02.	COLONNELLO MARGHERITA		18.	TARZIA LUIGI	
03.	BETTELLA ROBERTO	Ag	19.	PILLITTERI SIMONE	Ag
04.	BARZON ANNA		20.	FORESTA ANTONIO	
05.	TISO NEREO		21.	LONARDI UBALDO	Α
06.	GABELLI GIOVANNI		22.	PELLIZZARI VANDA	
07.	RAMPAZZO NICOLA		23.	MENEGHINI DAVIDE	
08.	MARINELLO ROBERTO	Ag	24.	BITONCI MASSIMO	Α
09.	RUFFINI DANIELA		25.	LUCIANI ALAIN	
10.	SANGATI MARCO		26.	SODERO VERA	Ag
11.	FERRO STEFANO		27.	CUSUMANO GIACOMO	•
12.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO		28.	MONETA ROBERTO CARLO	
13.	TAGLIAVINI GIOVANNI		29.	CAPPELLINI ELENA	
14.	SCARSO MERI		30.	TURRIN ENRICO	
15.	MOSCHETTI STEFANIA		31.	MOSCO ELEONORA	
16.	PASQUALETTO CARLO		32.	CAVATTON MATTEO	

e pertanto complessivamente presenti n. 26 e assenti n. 7 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

LORENZONI ARTURO

PIVA CRISTINA

COLASIO ANDREA

BONAVINA DIEGO

BENCIOLINI FRANCESCA

MICALIZZI ANDREA

NALIN MARTA

GALLANI CHIARA

ABRESSA ANTONIO

Presiede: Il Presidente del Consiglio Giovanni Tagliavini Partecipa: Il Vice Segretario Generale Laura Paglia

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Colonnello Margherita 2) Pellizzari Vanda

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 139 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Antonio Bressa, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori Consiglieri

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 che disciplina l'Imposta Comunale sulla pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni, all'articolo 3 prevede che il comune adotti apposito regolamento per disciplinare le modalita' di effettuazione della pubblicita' e stabilire limitazioni e divieti per particolari forme pubblicitarie; tale regolamento deve in ogni caso determinare la tipologia e la quantita' degli impianti pubblicitari, nonche' la superficie degli impianti da attribuire a soggetti privati, per l'effettuazione di affissioni dirette;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 143 del 19.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni (n. 14 del 13/02/2002, n. 130 del 19 dicembre 2005, n. 57 del 10/07/2006, n. 121 del 23/11/2009, n. 99 del 29/11/2010 e n. 84 del 18.12.2014) è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta Comunale sulla pubblicita' e del diritto sulle Pubbliche Affissioni e il Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico;
- l'articolo 15 del vigente Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda al comma 2 lettera C) nel fornire la definizione di impianto di pubblicità o propaganda a messaggio variabile ("qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità e/o propaganda sia di prodotti che di attività caratterizzato dalla variabilità del messaggio e/o delle immagini trasmesse") stabilisce che lo stesso puo' essere luminoso per luce diretta o per luce indiretta e deve avere dimensioni massime di 18 metri quadrati.

CONSIDERATO che:

- negli ultimi anni la diffusione dei messaggi pubblicitari e più in generale dell'informazione è profondamente cambiata grazie anche all'utilizzo di impianti pubblicitari tecnologicamente avanzati. Uno dei punti di forza di questa tecnologia è la visibilità in qualsiasi condizione di luce, in piena luce solare come al buio: le agenzie pubblicitarie possono quindi rivendere ai propri inserzionisti spazi pubblicitari destinati ad una visione da grandi distanze. Inoltre la gestione da remoto e la variabilità dei messaggi consentono anche di pianificare forme di pubblicità istituzionale legata ad eventi e manifestazioni;
- questa tipologia di impianti è presente da tempo nelle grandi città come ad esempio Milano, Roma, e attraverso tale impiantistica è stato possibile razionalizzare e ridurre la tipologia ed il numero di impianti installati su suolo pubblico contribuendo al decoro della città;
- l'utilizzo di tecnologie avanzate può essere sfruttato anche per finalità pubbliche consentendo di veicolare , al contempo e senza oneri economici aggiuntivi anche messaggi di rilievo istituzionale o comunque di interesse per la cittadinanza;

PRESO ATTO che il Comando di Polizia Locale, in considerazione dell'impatto sulla sicurezza stradale dell'installazione di impianti pubblicitari a messaggio variabile tecnologicamente avanzati di dimensioni superiori a 18 metri quadrati ha espresso con nota in data 12/06/2020 parere favorevole alla sperimentazione.

RITENUTO che il preminente interesse pubblico debba essere perseguito prevedendo che l'autorizzazione all'installazione di impianti tecnologicamente avanzati di dimensioni superiori a 18 metri quadrati sia subordinata all'impegno di diffondere senza oneri economici aggiuntivi messaggi istituzionali della durata di 10 secondi ogni minuto per tutte le fasce orarie giornaliere. Conseguentemente si rende necessario modificare l'art. 15 comma 2 lettera c) del sopracitato regolamento per consentire sperimentalmente l'installazione di impianti pubblicitari a messaggio variabile superiori a 18 metri quadrati, come di seguito:

"l'impianto di pubblicità o propaganda a messaggio variabile, cioè qualunque manufatto, finalizzato alla pubblicità e/o alla propaganda sia di prodotti che di attività, caratterizzato dalla variabilità del messaggio e/o delle immagini trasmesse. Può essere luminoso per luce diretta o per luce indiretta.

Nel caso in cui l'impianto abbia dimensioni superiori a 18 metri quadrati il rilascio dell'autorizzazione è subordinato all'impegno di diffondere senza oneri economici aggiuntivi messaggi istituzionali della durata di 10 secondi ogni minuto per tutte le fasce orarie giornaliere."

VISTI:

- l'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 in materia di potestà regolamentare;
- l'articolo 53, comma 16, della Legge 388/2000 il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purche' entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 107, comma 2, del D.L. 18/2020 che differisce al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

In ottemperanza all'articolo 239, comma 1 lettera b, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. n. 174/2012,la presente proposta di deliberazione è stata trasmessa, per il parere di competenza, all'organo di revisione economico-finanziario;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 42;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) di approvare in via sperimentale le modifiche, specificate in premessa e che si intendono integralmente riportate, al vigente Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico riportate nel quadro sinottico di cui all'allegato n. 1.Pertanto il Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico assume la formulazione di cui all'allegato n. 2;
- 2) di dare atto che la diffusione di messaggi istituzionali dovrà essere effettuata secondo termini e condizioni da concordare con l'Amministrazione comunale, e garantendo modalità di verifica e controllo delle trasmissioni e o riproduzioni di immagini variabili effettuate.
- 3) di dare altresì atto che verrà predisposta un'adeguata comunicazione alle aziende pubblicitarie presenti nel territorio con impianti pubblicitari gia' installati;
- 4) di dare atto che il Regolamento sarà trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del combinato disposto dell'articolo 52, comma 2 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e dell'articolo 13, comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- 5) il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

24/06/2020

Il Capo Settore Tributi e Riscossione Maria Pia Bergamaschi

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

24/06/2020

Il Funzionario con A.S. Antonio Mario Montanini

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

24/06/2020

Il Segretario Generale Giovanni Zampieri

4) Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 66 del 01/07/2020, esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

03/07/2020

Il Revisore dei Conti Bruno de Silva

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Ferro.

Nel corso della discussione *entra* l'Assessora Nalin ed *escono* i Consiglieri Luciani, Cappellini e Cavatton – presenti n. 23 componenti del Consiglio.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti

n. 23

Voti favorevoli n. 19

Astenuti n. 4 (Pellizzari, Cusumano, Turrin e Mosco)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Entra il Consigliere Luciani – presenti n. 24 componenti del Consiglio.

Il Presidente pone quindi in votazione per appello nominale l'immediata eseguibilità del presente provvedimento e, con l'assistenza degli Scrutatori, si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 24

Voti favorevoli n. 19

Astenuti n. 5 (Pellizzari, Luciani, Cusumano, Turrin e Mosco)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Giovanni Tagliavini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE Laura Paglia

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 10/07/2020 al 24/07/2020, è divenuta esecutiva in data 20/07/2020 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Il Funzionario A.P.

Silvia Greguolo